

Indetto per domani a Campobasso un comizio del MSI

Protesta antifascista nel capoluogo molisano

Convegno regionale sardo sui problemi dell'agricoltura

SASSARI. 6. Oggi e domani si terrà a Sassari, nel salone della federazione comunista, un convegno regionale sui problemi agrari, presieduto dal compagno Arturo Colombi, della Direzione del partito.

Al convegno partecipano i dirigenti regionali del partito, i membri delle segreterie delle federazioni comuniste della Sardegna, i dirigenti delle sezioni comuniste dei centri contadini più importanti, sindaca e dirigenti comunisti delle organizzazioni contadine.

Il convegno si propone di esaminare la situazione dell'agricoltura sarda e di discutere con i comunisti nella lotta per una nuova politica agraria del governo regionale e di quella nazionale nei confronti della Sardegna nel quadro più vasto della lotta per la riforma agraria generale.

Terrà la relazione introduttiva il compagno Luigi Pintor, del Comitato centrale e responsabile del lavoro agrario del Comitato regionale del partito.

La lista del PCI a Latiano e a Lavello

BRINDISI. 6. A Latiano dove le divisioni del consiglio del centro sinistra provocano lo scioglimento del Consiglio comunale e dove come a Mesagne ed Erchie si voterà il 12 e il 13 giugno il nostro partito ha presentato la propria lista di candidati che ha conquistato il primo posto.

Ecco la lista: Errico Vinicio, medico, sindaco uscente; Bellanova Giovanni, artigiano; Bianco Tommaso, colono, consigliere uscente; Callo Antonio, bracciante; Carbone Giuseppe, bracciante; Cervellera Antonio, coltivatore diretto (indipendente); Colucci Donato, operaio edile, assessore uscente; De Fazio Angelo, artigiano, assessore uscente; De Michele Giuseppe, colono; D'Orsi Francesco, operaio, consigliere uscente; Gigliola Michele, bracciante, consigliere uscente; Imperiali Antonio, bracciante; Lamarina Antonio, bracciante; Lepore Antonio, colono; Madaglia Antonio, artigiano (indipendente); Madagnoli Salvatore, coltivatore diretto, consigliere uscente; Marone Antonio, colono; Monasterio Armando deputato al Parlamento, consigliere uscente; Muri Antonio Maria, colt. ivale direttore; Muri Giuseppe, colono; Napolitano Angelo, colono, consigliere uscente; Pasolini Salvatore, operaio; Peccacora Donato, geometra (indipendente); Ribizzi Antonio, artigiano; Ruffino Vincenzo, operaio chimico; Rubino Giovanni Salvatore, coltivatore diretto; Russo Giuseppe, coltivatore diretto, assessore uscente; Salamina Vittorio, commerciante (indipendente); Sarli Eusebio, pubblicista, consigliere uscente; Zarbo Luigi, artigiano.

M.F.F.I. 6. Questa lista del PCI al Comune di Lavello per le elezioni comunali del 12 e 13 giugno:

- 1) STRAZZELLA Michele Giovanni; 2) IACOVIELLO Alberto Antonio; 3) BISCEGLIA Antonio; 4) BISCEGLIA Donato; 5) CATARINELLA Giovanni Stalini; 6) CAPORALE Donato; 7) CAPRIOLI Mauro; 8) CAVALIERANO Alfonso; 9) COSTANTINO Francesco; 10) VIELLO Giuseppe; 11) DELIA Angelo; 12) DI BARI Raffaele; 13) DI GIACOMO Donato; 14) DI GIULIO Michele; 15) DI STEFANO Gerardo; 16) DUINO Donato Giuseppe; 17) FALIVELLE Orlando; 18) FANFARIELLO Francesco; 19) FINIGUERRA MAURO; 20) FINIGUERRA Giuseppe; 21) FINIGUERRA Vito; 22) GENTILE Savino; 23) LAPICCIRELLA Gino Antonio; 24) PELLICERINO Francesco; 25) POLICASTRO Antonio; 26) ROBBA Carlo; 27) Russo Savino; 28) STRAZZELLA Donato; 29) ZEFOLA Antonio.

Catanzaro Dibattito sulla vertenza medici-mutue

CATANZARO. 6. Giovedì 12 maggio al Teatro Comunale di Catanzaro avrà luogo un dibattito sulla vertenza per medici mutue e sul problema dell'assistenza sanitaria in genere. Condurrà la discussione l'onorevole dottor Aldo Di Mauro.

Dal nostro corrispondente CAMPOBASSO, 6.

La provocazione fascista in atto in tutta Italia sta cercando di trovare terreno su cui esprimersi anche nel Molise. A seguito dei noti fatti accaduti in questi giorni (le teppaglie fasciste avevano cercato di provocare tafferugli in diverse città d'Italia) anche a Campobasso i fascisti hanno indetto un comizio per domani, sabato, alle 18.30 nella piazza principale dove dovrebbe parlare un certo prof. Nicola Trani. Pare che con il pretesto del comizio i fascisti abbiano intenzione di organizzare un raduno in forze con l'appoggio di altri teppisti provenienti da fuori regione. L'opinione pubblica ha appreso la notizia con grande indignazione facendosi l'interrogativo dello stato d'animo popolare questa mattina, una delegazione formata dai responsabili provinciali PSI, PCI, PSIUP, delle rispettive organizzazioni giovanili e delle organizzazioni sindacali della CGIL e della UIL, sono stati ricevuti dal Prefetto di Campobasso per esprimere i sensi della più viva protesta e l'indignazione degli antifascisti molisani per la palese provocazione che i fascisti vorrebbero intessere anche nel capoluogo.

Il rappresentante del governo non ha detto che avrebbe vietato il comizio per motivi di ordine pubblico, ma ha dato assicurazione che avrebbe valutato il caso e avrebbe preso eventuali disposizioni in merito. Frattanto l'opinione pubblica molisana è in agitazione perché non accetta nel modo più assoluto che venga offesa la coscienza democratica e antifascista della città e si prepara a rispondere adeguatamente. Si è saputo che questa sera verranno affissi sulle cantonate cittadine dei vergognosi manifesti di apologia al fascismo e di vilipendio alla Resistenza.

Anche il partito della DC, pur non partecipando alla delegazione unitaria, ha espresso il suo disappunto per l'azione dei fascisti inviando presso il Prefetto un suo rappresentante per esprimere la protesta degli aderenti di quel partito.

Antonio Calzone A congresso i giovani comunisti di Potenza

POTENZA. 6. Nella sede del PCI si terrà domenica 8 maggio con inizio alle 10 un congresso dei giovani comunisti di Potenza, alla presenza di 60 delegati rappresentati da 1.029 iscritti della federazione e di altrettanti invitati. All'ordine del giorno: 1) una nuova organizzazione giovanile autonoma dei partiti di sinistra per preferire un nuovo assetto unitario delle forze sociali; 2) per dare una risposta chiara alla grave involuzione reazionaria in corso nel paese; 3) elezione di un nuovo direttivo. La relazione introduttiva sarà tenuta dal compagno Giuseppe Aloia segretario regionale lucano e sarà presieduta dalla compagna Lina Perrelli della direzione della FGCI.

La Federazione della FGCI di Potenza ha raccolto e superato il 100% degli iscritti.

SICILIA Alta Corte: si chiede l'intervento di Saragat

Dalla nostra redazione PALERMO. 6. L'Assemblea regionale siciliana è da oggi in vacanza per 15 giorni. La lunga sospensione dei lavori è stata ufficialmente giustificata dal centro sinistra, che l'ha imposta durante l'ultima conferenza dei capigruppi, con la necessità di consentire la preparazione e lo svolgimento della cerimonia celebrativa del ventesimo anniversario della conquista dello status di autonomia.

In realtà, un rinvio così lungo non si spiegherebbe se non si tenesse conto delle difficoltà cui il governo deve far fronte (fondo metallmeccanici, ente di sviluppo agricolo, grandi lotte di massa, ecc.). I lavori parlamentari riprenderanno così il 23 p.v. con la discussione di una serie di interpellanze del PCI, del PSIUP e del D'Acquisto) con cui si chiede la sospensione degli accordi capestro ENI-Edison Regione alla luce del fatto nuovo della fusione tra Edison e Montecatini. L'elemento politico più importante delle ultime ore è la decisione della commissione

L'intervento di Cardia all'Assemblea regionale sarda

«Premessa» avanzata ma arretrato il programma

Dalla nostra redazione CAGLIARI. 6. Il Consiglio regionale, confermando quanto preannunciato nei due mesi scorsi, ha approvato una «premissa» posta al 13 per cento. Un trascurato del genere non è né antistorico né astratto, tutte le ragioni, cominciando a muoversi in fase di sviluppo, hanno avuto tassi di incremento del reddito così come è dato dal fatto che il «premissa» introduce tre principi importanti: che la priorità debba essere data alla parte salariale e ai redditi attraverso questa via la Regione può e deve stabilire un rapporto di fiducia con la massa lavoratrice; la seconda scelta prioritaria deve essere fatta a favore dell'agricoltura; la terza scelta deve favorire lo sviluppo della Sardegna interna. Non v'è dubbio che in base a tali scelte deve avvenire una modifica larvata e radicale del piano quinquennale.

Nel campo dell'agricoltura, per la prima volta emerge il problema di pastorizia e della rendita parasitaria da liquidare: nel campo dell'industria si pone l'accento sul ruolo dell'industria di Stato.

Il compagno Cardia ha ricordato che i comunisti in commissione non hanno approvato la «premissa» non perché non fosse valido il documento in sé, ma perché ritenevano e ritengono che non è valido il programma quinquennale. Esiste una «premissa» avanzata e un piano arretrato. I comunisti sono contrari a un'operazione che tenda a conciliare questa contraddizione. In sede di voto in aula, essi si astengono dal votare la «premissa» perché vedono che sia mantenuta la forma, ma attendono anche che venga confermata dalle scelte della maggioranza nel piano quinquennale. E' il piano quinquennale — cioè il programma operativo — che deve essere modificato. A sostegno delle tesi della maggioranza, il compagno Cardia ha ricordato che il programma quinquennale — che deve essere modificato — è stato approvato dalla maggioranza nel piano quinquennale. E' il piano quinquennale — cioè il programma operativo — che deve essere modificato.

Giuseppe Podda Conferenza a Taranto sulla scuola

TARRANTO. 6. Domani sera, sabato, alle ore 18 nella sala Danubio in via del Palazzo 17, il prof. Livio Rappelli della commissione culturale centrale terrà una conferenza a Taranto sul tema «Scuola integrata e piena occupazione marginale».

Domani sera, sabato, alle ore 18 nella sala Danubio in via del Palazzo 17, il prof. Livio Rappelli della commissione culturale centrale terrà una conferenza a Taranto sul tema «Scuola integrata e piena occupazione marginale».

Sciopero degli autoferrottranvieri dell'ex Di Raimondo di Ragusa

PALERMO. 6. I dissenzienti autoferrottranvieri dell'ex Di Raimondo di Ragusa hanno effettuato oggi, 24 ore di sciopero contro per la mancata attuazione della legge n. 1292 del 1964 per la devoluzione delle linee ferroviarie pubbliche delle regioni.

I dissenzienti autoferrottranvieri dell'ex Di Raimondo di Ragusa hanno effettuato oggi, 24 ore di sciopero contro per la mancata attuazione della legge n. 1292 del 1964 per la devoluzione delle linee ferroviarie pubbliche delle regioni.

COSENZA: UN NUOVO SCANDALO DELLA D.C. MESSO A TACERE

Questa volta si tratta dell'Associazione commercianti che l'attuale direttore, ex gerarca fascista, manovra a fini politici - Una campagna di stampa subito bloccata

Dal nostro corrispondente COSENZA, 6. A Cosenza gli scandali in cui sono coinvolti grossi e piccoli personaggi della democrazia cristiana ormai non si contano più. Questa volta è di turno l'Associazione cosentina dei commercianti intorno alla cui attività e in particolare al suo direttore, l'ex gerarca fascista Santo Sinibaldi, si sta facendo un clamore tale che rischia di arrivare fino alle stelle.

I fatti sono cominciati una quindicina di giorni fa allorché la pacifica Associazione dei commercianti (specifica perché fino ad oggi nessuno aveva osato mettervi il naso dentro), che dovrebbe essere strumento di tutela dei diritti degli associati e contemporaneamente di quelli ancora più importanti dei consumatori, è stata messa alla berlina da un paio di velleitissimi articoli di stampa apparsi su un periodico locale noto per la sua spregiudicatezza nell'affrontare alcuni problemi della vita cittadina.

Si è così saputo che l'ex gerarca fascista, direttore dell'Associazione dei commercianti di Cosenza, è intenzionato a licenziare il consigliere privato e fidato del maggior esponente della Democrazia cristiana, il segretario provinciale del partito dr. Pasquale Perugini, che gli organi del Parlamento approvano dall'Associazione per la nomina a consigliere della Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania non presenta alcun documento ed è costituita soltanto dai nomi del direttore Sinibaldi, del vice direttore Sandro Petraglia e del signor Gargano, consigliere dell'Associazione che il Sinibaldi, facendosi fure della sua carica e del numero assai cospicuo dei commercianti associati, ha in mano una forza molto importante che egli fa oscillare, a seconda delle circostanze, tra la Democrazia cristiana e il partito socialista allo scopo di entrare nelle grazie dei grossi papaveri locali di questi due partiti e potere in questo modo penetrare, sempre più profondamente, in una schiera di suoi elettori nella politica del sottogoverno locale; che, infine, l'Associazione dei commercianti, non si sa bene in virtù di quale disposto legislativo, riscuote la somma di lire cinquemila per ogni capo di bestiame macellato, il che automaticamente autorizza all'associazione similari a fare la voce grossa in presenza di un parlante in un teatro cittadino condannando il ricorso alla violenza e impegnandosi a continuare a lavorare perché in tutte le scuole superiori vengano eletti consiglieri unitari di ispirazione democratica eletti e venuti da vita ai giornali d'istituto.

Provocatorio manifesto fascista a Pizzo Calabro

CATANZARO. 6. A Pizzo la locale sezione del Movimento sociale ha fatto affiggere un vergognoso manifesto, riassumendo per l'occasione vecchi e tragici slogan, in risposta ad un atto di solidarietà con tutto il movimento antifascista che in questi giorni ha ricucito nel paese la sua unità, protestando per l'assassinio di Paolo Rossi, fatto affiggere dalle locali sezioni dei partiti antifascisti.

Per domenica è prevista una manifestazione popolare che assumerà il significato di una risposta ai locali nostalgici.

PAESE e PARLAMENTO CATANIA: chiusa l'officina veicoli?

Il compagno on. Pezzano ha rivolto una interrogazione al ministro dei Trasporti e dell'Aviazione civile per conoscere se, in pieno contrasto con le precise assicurazioni fornite alla Camera il 19 ottobre '63 dal ministro dei Trasporti e dell'Aviazione civile, si sia proceduto all'installazione di un ufficio di direzione dell'officina di Catania, dal complesso dei quali trasportare con assoluta certezza l'installazione dell'Amministrazione ferroviaria, a di alcuni suoi funzionari responsabili di punire alla chiusura dell'officina.

Il decreto temporaneo scaduto il 30 aprile scorso è stato prorogato fino al 30 settembre 1966. In questo quadro, la Commissione parlamentare, anche allo scopo di superare le tentate rinvii frapposte finora alla soluzione positiva del problema, ha deciso di chiedere di essere ricevuta dal Capo dello Stato per sollecitare l'autorevole interessamento.

Convegno regionale sulla libertà e la condizione operaia in Puglia

Si è tenuta a Taranto, nei giorni scorsi, una riunione della Segreteria delle Camere Confederali del Lavoro e delle Fiom provinciali di Taranto, Bari e Brindisi, allargata a numerosi membri di Commissioni Interregionali e dirigenti delle Sezioni sindacali aziendali.

Nel corso della riunione, convocata e presieduta dalla Segreteria regionale pugliese della CGIL, con la presenza di un segretario della Fiom nazionale, sono stati affrontati i problemi dello sviluppo della lotta contraria in atto e sono state decise misure ed iniziative atte a promuovere, uniformemente, in tutta la Regione, la più larga intensificazione del movimento anche in quelle aziende ove finora la partecipazione agli scioperi è stata relativa e discontinua. E' stato anche deciso di convocare un convegno regionale sulla libertà e sulla condizione operaia nel febbraio.

La riunione ha inoltre sottolineato il valore delle lotte sindacali per la regolamentazione legislativa della «giusta causa» nei licenziamenti, auspicando che gli organi del Parlamento approvino, nel più breve tempo, il provvedimento che è all'esame della Camera dei deputati.

Per amore di cronaca citiamo anche un altro episodio in cui viene chiamato in causa il segretario della locale sezione del prof. Spada al quale vengono spesso allibiti per i suoi discorsi a volte anche una settimana — con pagamento di «alta» spese, per conto del Comune pur non essendo membro della Giunta ma semplice consigliere comunale.

Convegno a Sambiasi sugli oneri fiscali

CATANZARO. 6. Domenica 8 maggio, in un cinema di Sambiasi, indetto dall'Alleanza provinciale dei contadini, si terrà un convegno sul problema degli oneri fiscali e contributivi che gravano sulla piccola proprietà contadina. Il convegno è scaturito dallo stato di agitazione di 12 mila aziende contadine dei comuni di Sambiasi, Nicastro e Santa Eufemia che dal '57 si rifiutano di pagare le tasse, i cui prezzi dei prodotti agricoli ormai raggiungono la cifra di mezzo miliardo.

Ecco il testo del manifesto fatto affiggere dall'Alleanza contadina in preparazione del convegno: «I coltivatori diretti della nostra provincia si trovano in una situazione veramente di disperazione».

Composta la vertenza on. Di Leo - «l'Unità»

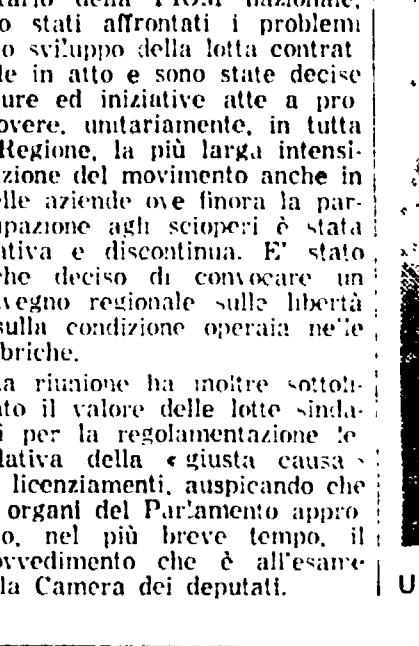
Nel nostro numero del 30 luglio 1963, in un articolo dal titolo: «Arrestati altri madiosi capi elettori della DC», si affermava che uno di essi faceva parte della schiera dei fedelissimi dell'on. Di Leo e che lo stesso articolo parlava di una rivolta di madiosi e altri madiosi di Ribera. Successivamente, nel numero del 31 luglio 1963, in un articolo dal titolo: «Nuove rivelazioni sui rapporti tra mafia e DC», si affermava che un capo mafioso di Ribera era socio in affari con l'on. Gaetano Di Leo. In fine, nel numero del 17 gennaio 1964, con il titolo «Esplosivo memoriale sulla mafia ad Agrigento», si annunciava i rapporti dell'on. Di Leo con la mafia.

Per le suddette pubblicazioni l'on. Di Leo spese a suo tempo quella certa Partecola lista e il direttore responsabile del nostro quotidiano e, con ceduto ampia facoltà di prova, contestava la verità dei fatti chiedendo di provare che essi non corrispondevano a verità: si doleva della lesione della sua reputazione di cittadino e di uomo politico. Nelle more del giudizio ed in seguito all'intervento dei legali delle parti, si è adducito al chiarimento dei fatti, nel senso che il giornale ebbe a pubblicare gli scritti di cui sopra sulla scorta di informazioni che non corrispondevano direttamente e indirettamente nel corso di successive indagini non rispondenti a verità, ragione per cui esprimiamo all'on. Di Leo il nostro rammarico per l'avvenuta pubblicazione, ingiustamente lesiva della sua reputazione di cittadino e di uomo politico.

Ma il Prefetto di Matera e la GPA lasciano correre...

Miglionico: il sindaco maggiore evasore fiscale

Innumerevoli episodi di «allegra finanza»: un aperitivo costato al Comune 30 mila lire, due salottini «acquistati in famiglia», le «missioni» del segretario della Sezione democristiana



Un angolo di Miglionico

CATANZARO Convegno a Sambiasi sugli oneri fiscali

Domenica 8 maggio, in un cinema di Sambiasi, indetto dall'Alleanza provinciale dei contadini, si terrà un convegno sul problema degli oneri fiscali e contributivi che gravano sulla piccola proprietà contadina. Il convegno è scaturito dallo stato di agitazione di 12 mila aziende contadine dei comuni di Sambiasi, Nicastro e Santa Eufemia che dal '57 si rifiutano di pagare le tasse, i cui prezzi dei prodotti agricoli ormai raggiungono la cifra di mezzo miliardo.

Vivace dibattito a Potenza sulla democrazia nella scuola

POTENZA. 6. Gli studenti democratici del liceo scientifico e del liceo classico hanno manifestato tutta la loro solidarietà agli studenti di Roma, protagonisti in questi giorni della vittoriosa battaglia per la democratizzazione dell'istruzione. Gli studenti si sono astenuti dalle lezioni martedì e mercoledì parte, ponendo ad un dibattito sul tema: «La democrazia nella scuola».

Provocatorio manifesto fascista a Pizzo Calabro

PAESE e PARLAMENTO CATANIA: chiusa l'officina veicoli?

Il compagno on. Pezzano ha rivolto una interrogazione al ministro dei Trasporti e dell'Aviazione civile per conoscere se, in pieno contrasto con le precise assicurazioni fornite alla Camera il 19 ottobre '63 dal ministro dei Trasporti e dell'Aviazione civile, si sia proceduto all'installazione di un ufficio di direzione dell'officina di Catania, dal complesso dei quali trasportare con assoluta certezza l'installazione dell'Amministrazione ferroviaria, a di alcuni suoi funzionari responsabili di punire alla chiusura dell'officina.

Il decreto temporaneo scaduto il 30 aprile scorso è stato prorogato fino al 30 settembre 1966. In questo quadro, la Commissione parlamentare, anche allo scopo di superare le tentate rinvii frapposte finora alla soluzione positiva del problema, ha deciso di chiedere di essere ricevuta dal Capo dello Stato per sollecitare l'autorevole interessamento.

Convegno regionale sulla libertà e la condizione operaia in Puglia

Si è tenuta a Taranto, nei giorni scorsi, una riunione della Segreteria delle Camere Confederali del Lavoro e delle Fiom provinciali di Taranto, Bari e Brindisi, allargata a numerosi membri di Commissioni Interregionali e dirigenti delle Sezioni sindacali aziendali.

Nel corso della riunione, convocata e presieduta dalla Segreteria regionale pugliese della CGIL, con la presenza di un segretario della Fiom nazionale, sono stati affrontati i problemi dello sviluppo della lotta contraria in atto e sono state decise misure ed iniziative atte a promuovere, uniformemente, in tutta la Regione, la più larga intensificazione del movimento anche in quelle aziende ove finora la partecipazione agli scioperi è stata relativa e discontinua. E' stato anche deciso di convocare un convegno regionale sulla libertà e sulla condizione operaia nel febbraio.

La riunione ha inoltre sottolineato il valore delle lotte sindacali per la regolamentazione legislativa della «giusta causa» nei licenziamenti, auspicando che gli organi del Parlamento approvino, nel più breve tempo, il provvedimento che è all'esame della Camera dei deputati.

CATANZARO Convegno a Sambiasi sugli oneri fiscali

Domenica 8 maggio, in un cinema di Sambiasi, indetto dall'Alleanza provinciale dei contadini, si terrà un convegno sul problema degli oneri fiscali e contributivi che gravano sulla piccola proprietà contadina. Il convegno è scaturito dallo stato di agitazione di 12 mila aziende contadine dei comuni di Sambiasi, Nicastro e Santa Eufemia che dal '57 si rifiutano di pagare le tasse, i cui prezzi dei prodotti agricoli ormai raggiungono la cifra di mezzo miliardo.

Vivace dibattito a Potenza sulla democrazia nella scuola

POTENZA. 6. Gli studenti democratici del liceo scientifico e del liceo classico hanno manifestato tutta la loro solidarietà agli studenti di Roma, protagonisti in questi giorni della vittoriosa battaglia per la democratizzazione dell'istruzione. Gli studenti si sono astenuti dalle lezioni martedì e mercoledì parte, ponendo ad un dibattito sul tema: «La democrazia nella scuola».

Provocatorio manifesto fascista a Pizzo Calabro

PAESE e PARLAMENTO CATANIA: chiusa l'officina veicoli?

Il compagno on. Pezzano ha rivolto una interrogazione al ministro dei Trasporti e dell'Aviazione civile per conoscere se, in pieno contrasto con le precise assicurazioni fornite alla Camera il 19 ottobre '63 dal ministro dei Trasporti e dell'Aviazione civile, si sia proceduto all'installazione di un ufficio di direzione dell'officina di Catania, dal complesso dei quali trasportare con assoluta certezza l'installazione dell'Amministrazione ferroviaria, a di alcuni suoi funzionari responsabili di punire alla chiusura dell'officina.

Il decreto temporaneo scaduto il 30 aprile scorso è stato prorogato fino al 30 settembre 1966. In questo quadro, la Commissione parlamentare, anche allo scopo di superare le tentate rinvii frapposte finora alla soluzione positiva del problema, ha deciso di chiedere di essere ricevuta dal Capo dello Stato per sollecitare l'autorevole interessamento.